MA QUANDO ARRIVANO LE RAGAZZE?

Un film di Pupi Avati
con Claudio Santamaria, Vittoria Puccini, Paolo Briguglia, Johnny Dorelli
Commedia - 146’
Italia - 2004

Al suo 34esimo film, Pupi Avati mette in scena la storia del sodalizio musicale e amicale tra il borghese Gianca, innamorato del sassofono, e il proletario Nick, personaggio irrequieto, ma molto dotato per la musica. I due fondano un gruppo musicale che si conquista un suo spazio, ma Nick alla fine deciderà di intraprendere una carriera da solista.
Il racconto - scandito dalle note della canzone che dà il titolo al film e che ricorda, con nostalgia, il momento della scoperta dell’universo femminile, dell’amore, del futuro - si dipana nel corso di 10 anni, a partire dal 1994, ed è ambientato a Bologna, città natale del regista.
E’ il tentativo di Avati di aggiornare la trama, ormai quasi classica nella sua produzione, della parabola dei rapporti umani, di quelli di amicizia, come di quelli amorosi, che alternano trionfi e amarezze, dovendosi misurare inevitabilmente con la distanza tra passione e talento, tra aspettative e sconfitte.
Nel film trova spazio anche il tema della continuità tra generazioni, evidenziata dai desideri dei padri riversati sui figli con il loro carico di aspettative e pressioni, ma anche dal rapporto di reciproca formazione che padri e figli vivono ogni giorno, seppure a volte attraverso i rifiuti e le inevitabili difficoltà quotidiane.
Come sempre, la storia racconta di giovani, di speranze e frustrazioni, argomenti che Avati mette in scena con garbo e con affettuosa partecipazione, forse perché, nonostante l’età, ancora sente presente in se stesso quel mix di euforia ed energia tipico della giovinezza.